Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 751 del 25/07/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 641 del 29/07/2019

Direzione: **Segreteria Generale**

Servizio: Controllo Performance

Ufficio: Piano Formativo, Laboratorio di ricerca e innovazione

OGGETTO: **REPORT FORMAZIONE 2018 E PIANO OPERATIVO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA ANNO 2019**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO

che l'art 7 comma 4 del d. lgs. n.165/2001 stabilisce che "le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione;

che l'art. 7 bis comma 1 del d.lgs. 165/2001 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle attività di gestione delle risorse umane e finanziarie, di predisporre annualmente un piano di formazione del personale, compreso quello in posizione di comando o fuori ruolo, tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, nonché della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche.

che lo stesso art. 7 bis prevede che il piano di formazione indichi gli obiettivi e le risorse finanziarie necessarie, nei limiti di quelle, a tale scopo disponibili, prevedendo l'impiego delle risorse interne, di quelle statali e comunitarie, nonché le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari;

CONSIDERATO che le importanti riforme legislative (Enti di area vasta, Armonizzazione contabile, Codice degli Appalti, ecc.) richiedono un forte impegno da parte delle Pubbliche Amministrazioni a sviluppare e valorizzare i processi formativi rispetto al passato per migliorare le performance del proprio personale ed assicurare, al contempo, la competitività e l'efficienza delle PP.AA ;

CHE l'attuazione delle disposizioni normative riguardanti: "La prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" di cui alla L. 6 novembre 2012, n.190, e il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 richiede una costante attività formativa del personale per diffondere nell'amministrazione le buone pratiche ed i principi di legalità e trasparenza;

CHE in attuazione delle disposizioni legislative in materia di sicurezza sul posto di lavoro è necessario adempiere agli obblighi a carico del Datore di lavoro e derivanti dall'applicazione del d. lgs. n.81/2008 programmando e realizzando un'attività mirata a favore del personale dipendente;

CHE le difficoltà di natura finanziaria che ancor oggi non hanno reso possibile alla Città Metropolitana di Messina di dotarsi degli strumenti di programmazione finanziaria, non consentono una normale pianificazione delle attività formative, che, comunque, continuano a doversi espletare specie nelle materie che hanno un immediato impatto sui servizi ed attività resi dall'Ente.

CHE l'ufficio del Datore di lavoro con determina dirigenziale n. 273 del 16/04/1019 ha provveduto alla pubblicazione del "Programma di formazione del personale dipendente in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro – anno 2019";

VISTA la proposta del **Report Foemazione 2018 e Piano Operativo dell'attività formativa anno 2019** allegato alle presente disposizione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che nella formulazione del Report Foemazione 2018 e Piano Operativo dell'attività formativa anno 2019 del personale, si è tenuto conto dei fabbisogni formativi, acquisiti dalle Direzioni dell'Ente;

DATO ATTO che il **Piano dell'attività formativa anno 2019** fornisce agli uffici competenti indicazioni operative per realizzare le attività formative per l'anno 2019, in linea con il "Piano formativo 2018-2020" approvato con decreto sindacale n.91 dell'11 aprile 2018.

CONSIDERATO che l'approvazione dell'allegato **Report Foemazione 2018 e Piano Operativo dell'attività formativa anno 2019** consente di meglio procedere all'attività formativa, in particolare in materia di anticorruzione e in materia di sicurezza sul posto di lavoro, formazione avente carattere obbligatorio, e che la mancata definizione delle procedure di formazione costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n.44 del 29/03/2019 "linee di indirizzo per la gestione provvisoria 2019";

DATO ATTO che la spesa per le azioni definite nel Piano trovano copertura nel Peg provvisorio come segue:

Capitolo	Descrizione	Stanziamento
1049	Spese per la formazione del personale – art 3 L.190/2012	€ 4.000,00
1130	Spese per formazione, qualificazione e perfezionamento del personale convegno di studi, seminari	€ 10.000.00
1142	SPESE PER FORMAZIONE PERSONALE GESTIONE FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE PROVVEDITORATO E CONTROLLO GESTIONE	€ 10.000,00
1112	SPESE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 81/2008	€ 12.000,00 (con parziale utilizzo)
1158	INTERVENTI DIVERSI PER LE FINALITA' DI CUI AL C.4 LETT. C) E C.5 BIS DELL' ART. 208 D.LGS 285/92 PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE (RIS. 3050046/E)	€ 3.000,00 (con parziale utilizzo)
3727	SPESE PER ATTIVITA' DI VIGILANZA VENATORIA, POLIZIA PROVINCIALE (RIS.2020101/E)	3.000,00 (con parziale utilizzo)
3839	INTERVENTI DIVERSI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE (RIS.1010006/E)	4.000,00 (con parziale utilizzo)

PROPONE

Per quanto in premessa,

l'approvazione del "**Report Foemazione 2018 e Piano Operativo dell'attività formativa anno 2019";**

che le attività di formazione di cui all'allegato "**Report Foemazione 2018 e Piano Operativo dell'attività formativa anno 2019"** siano affidate all'Ufficio Piano formativo che provvederà a dare attuazione ai vari interventi ed a curarne la calendarizzazione al fine di mantenere il buon funzionamento degli uffici e di rendere fruibile a tutti i dipendenti dell'ente la formazione e l'aggiornamento professionale, nei limiti delle disponibilità finanziarie e nel rispetto del Decreto Sindacale n.44 del 29/03/2019;

che le attività di formazione in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro siano affidate all'ufficio competente;

Accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. . n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che:

☒il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell ente;

☐ il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

pur gravando sul Patto di Stabilità, la spesa è da ritenersi indispensabile per il funzionamento dell'Ente e pertanto il presente atto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 cosi come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è **Gargotta Giovanni**;

Trasmettere il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del Procedimento e del Servizio

Giovanni Gargotta

Messina _____ _____

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti.

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio.

DETERMINA

DI APPROVARE per le ragioni descritte in premessa e che qui si intendono riportate il **Report Foemazione 2018 e Piano Operativo dell'attività formativa anno 2019** allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante e sostanziale.

DI TRASMETTERE il **Report Foemazione 2018 e Piano Operativo dell'attività formativa anno 2019** alle OO.SS**.** per la dovuta informativa**.**

TRASMETTERE copia della presente deliberazione a tutte le Direzioni;

Accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. . n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che:

☒il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

☐ il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

pur gravando sul Patto di Stabilità, la spesa è da ritenersi indispensabile per il funzionamento dell'Ente e pertanto il presente atto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 cosi come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è **Gargotta Giovanni**;

Trasmettere il presente provvedimento:

- Alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Messina , _____ IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Il DIRIGENTE

Lì _____ _____

Si allegano i seguenti documeti:

1) Report Foemazione 2018 e Piano Operativo dell'attività formativa anno 2019

Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

II DIREZIONE "Affari Finanziari e Tributari"

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

SULLA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 751 DEL 25/07/2019

OGGETTO

"REPORT FORMAZIONE 2018 E PIANO OPERATIVO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA ANNO 2019"

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE, ATTESTAZIONE FINANZIARIA E VISTO COMPATIBILITA' MONETARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e s.mm.ii.)
Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni e si attesta la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Art. 9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009);

Data della firma digitale

Il Dirigente del Servizio Finanziario
DOTT. MASSIMO RANIERI
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
PRESO NOTA	29/07/2019			

Data della firma digitale

Il Responsabile del servizio finanziario
DOTT. MASSIMO RANIERI
……

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Segreteria Generale

Servizio Controllo della Performance

Ufficio Piano Formativo - laboratorio di ricerca e Innovazione

REPORT FORMAZIONE 2018 E PIANO OPERATIVO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA ANNO 2019

"L'arma competitiva del ventunesimo secolo sarà la formazione accompagnata dalle competenze della nostra forza lavoro"
Lester Thurow

Premessa

Le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di curare la formazione e l'aggiornamento del personale garantendo l'adeguamento dei programmi formativi, obbligo reso ancor più cogente dalle disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" di cui alla L. 6 novembre 2012, n.190.
Le difficoltà di natura finanziaria che ancor oggi non hanno reso possibile alla Città Metropolitana di Messina di dotarsi degli strumenti di programmazione finanziaria, non consentono una normale pianificazione delle attività formative, che, comunque, continuano a doversi espletare specie nelle materie che hanno un immediato impatto sui servizi ed attività resi dall'Ente.
Il programma formulato con il presente documento, opera una ricognizione sulle attività formative realizzate nel 2018 e fornisce agli uffici competenti indicazioni operative per realizzare le attività formative per l'anno 2019, in linea con il "Piano formativo 2018-2020" approvato con decreto sindacale n.91 dell'11 aprile 2018.

Introduzione

Le Città Metropolitane nell'ambito della gestione del personale interno e dei servizi ai comuni del territorio metropolitano, sono tenute a programmare l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale dei dipendenti dell'Ente e dei comuni metropolitani, e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.
Il valore della formazione professionale assume una rilevanza ancora più importante e strategica al fine di disporre di personale sempre più preparato in ambiti trasversali, in grado di consentire flessibilità nella gestione dei servizi.
La formazione, è quindi l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane ed è un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti, per stimolarne la motivazione, ed uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi aziendali e quindi dei servizi ai cittadini. Un processo complesso, che assolve ad una duplice funzione: di valorizzazione del personale e di miglioramento della qualità dei processi e dei servizi.
In quest'ottica la formazione è anche, ed al contempo, diritto e dovere del dipendente.
Il Piano della Formazione deve essere "flessibile", costantemente monitorato ed aggiornato rispetto a nuove e prioritarie necessità sia professionali che organizzative, in coerenza con le evoluzioni del contesto e gli obiettivi dell'Amministrazione.

Questo documento si articola in 4 parti come segue:

- - la *Parte Prima* indica le finalità del Piano formativo;
- - la *Parte Seconda* riguarda la formazione integrata, rivolta al personale degli altri
- Comuni ed agli Amministratori tutti;
- - la *Parte Terza* rappresenta il report dell'anno 2018;
- - la *Parte Quarta* illustra la programmazione degli interventi formativi per l'anno 2019

Parte Prima

Il Piano formativo triennale metropolitano 2018-2020 è rivolto al personale della città metropolitana di Messina, si muove nell'ambito dei temi prominenti dal fabbisogno emerso dai questionari di rilevazione proposti ai dirigenti.

Il ruolo della formazione è inteso quale strumento essenziale per un adeguamento costante della professionalità all'evoluzione dello stato dell'arte di ogni figura professionale oltre che a costruire un bagaglio di conoscenze che arricchiscano di valore etico l'azione pubblica.

Gli interventi sono mirati alla crescita della qualificazione professionale del personale ed a garantire a ciascun dipendente della Città Metropolitana la formazione necessaria all'assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuitigli nell'ambito della struttura .

La formazione in materia di anticorruzione, misura obbligatoria prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione rappresenta uno dei punti di forza dell'Ente.

A fronte dei continui impulsi normativi e di un mutamento di prospettive che vede impegnata l'intera "macchina" amministrativa in un percorso di modernizzazione, l'Ente necessita di una maggiore consapevolezza e di un effettivo impegno per sviluppare la formazione dei suoi dipendenti.

La Formazione è quindi divenuta sempre più uno strumento di innovazione, di sviluppo delle competenze a sostegno dei processi di innovazione di riforma, e di sviluppo culturale oltre che finalizzato a dare concretezza agli obiettivi di programmazione dell'Ente .

Parte Seconda

Formazione Integrata

Nel Piano formativo metropolitano 2018-2020 è prevista una Formazione Integrata rivolta al personale dei comuni facenti parte della Città Metropolitana anche come sviluppo del "Progetto Metropoli Strategiche", ed ai loro fabbisogni, emersi durante gli incontri operativi con i segretari comunali all'interno della "Comunità di Pratiche".

Pertanto, come già avvenuto negli anni precedenti, si prevede di estendere ai Comuni del territorio metropolitano, ai loro dipendenti ed amministratori, le attività formative in house dell'Ente, svolgendo così quel ruolo di servizio ai Comuni disegnato dalla riforma degli enti di area vasta.
Questo modello integrato, svolgendosi in house e nei limiti delle modeste risorse disponibili, presenta una sostenibilità economica e realizza economie di scala.

La formazione integrata trae spunto dalle indicazioni del PNA che prevede la possibilità per le Città Metropolitane di sostenere e coordinare le attività dei piccoli Comuni, da qui l'estensione dell'offerta formativa anche agli Enti esterni.
Nel 2017 è stata istituita la "Comunità di Pratiche" intesa come strumento di coesione del territorio metropolitano, di attuazione di programmi e progetti con i comuni della città metropolitana, collegati alle funzioni legate al nuovo assetto istituzionale. Sono stati realizzati incontri operativi, dai quali sono scaturiti interessi e problematiche comuni di cui si è tenuto conto nel programma formativo.

La "Comunità di Pratiche" rappresenta una rete di competenze che, monitorate le aree a rischio, fornirà alle Amministrazioni strumenti operativi e piste di controllo a supporto dell'attività legata alla realizzazione di interventi infrastrutturali diretti allo sviluppo economico e produttivo del territorio nonché alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza.

In più, in seno alla Comunità di Pratiche, si prevede l'istituzione di **tavoli tematici** nei quali saranno sviluppati appositi studi di settore per analizzare i dati critici rilevati nell'ambito del contesto territoriale. Ciò consentirà agli organi politico-amministrativi della Città metropolitana e dei Comuni del territorio di disporre di *focus* su argomenti specifici.

La Formazione integrata diventa, quindi, uno strumento innovativo, a sostegno dei comuni del territorio metropolitano.

Parte Terza

Il Report della Formazione 2018

L'esigenza di sopperire alla progressiva riduzione di personale ha reso prioritaria la formazione 2018 finalizzandola all'aggiornamento su aree tematiche di interesse comune .
L'approccio metodologico ha privilegiato l'aggiornamento seminariale diffondendo nell'ambito settoriale gli approfondimenti in house attraverso confronti fra servizi e attività formative curate dagli stessi responsabili , dai dirigenti e dal Segretario Generale .
Gli Ambiti di maggiore attenzione hanno riguardato il "**Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2018"** , la "**Contabilità negli Enti Locali",** la **"Prevenzione della corruzione", il "Nuovo Codice degli appalti" e "Metropoli Strategiche".**
Sono stati attuati **40** corsi formativi, che hanno visto **793** presenze, con l'effettiva partecipazione di n. **293** dipendenti ad almeno un corso, appartenenti a tutte le categorie., così suddivisi:

- **11** corsi in house con la somministrazione di n. **52,30** ore formative;
- **16** corsi esterni con la somministrazione di n. **95** ore formative;
- **11** corsi online per totali n. **24,30** ore. Formative.

Hanno partecipato alle suddette azioni di formazione n.**293** dipendenti per un totale di ore **1.259,9** per una media di presenza di ore di formazione pari a **4,6** per ciascun dipendente.
Sono intervenuti altresi, nei corsi in house, **167** partecipanti esterni all'ente, tra Segretari Comunali e dipendenti provenienti dai comuni del territorio metropolitano.
Durante i corsi in house sono state proposte schede di Customer Satisfaction, ne sono state compilate n.**380** Da queste ultime sono stati estrapolati i giudizi espressi sull'organizzazione dei corsi, sul mediatore e sui relatori, e dati relativi all'indice di partecipazione dei dipendenti delle direzioni(v grafici allegati).
In allegato: **Elenco dei corsi effettuati dal personale dirigente e di comparto e dai segretari e dipendenti dei comuni metropolitani anno 2018**

Parte Quarta

I FABBISOGNI RILEVATI NELL'ENTE PER IL REPORT FORMAZIONE 2018 E PIANO OPERATIVO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA ANNO 2019

La rilevazione delle esigenze formative per l'anno 2019, è stata avviata dalla Segreteria Generale – Ufficio Formazione in collaborazione con i dirigenti delle Direzioni. A tal fine è stata promossa un'indagine, all'interno dell'Ente finalizzata a rilevare le attività formative necessarie a supportare gli Uffici nei processi di miglioramento. L'analisi dei dati emersi indica la necessità di un aggiornamento in tutte le aree proposte.
Le esigenze formative della Città Metropolitana di Messina per l'anno 2019, pertanto, indicano come priorità l'acquisizione di nuove competenze a fronte degli obiettivi di attuazione dei programmi legati al masterplan e al bando delle periferie.
Le aree tematiche della trasparenza, prevenzione dei rischi, assumono rilevanza e vanno ad intercalarsi nell'ambito delle azioni e fasi attuative dei programmi operativi.
La formazione dovrà seguire la programmazione europea e fornire al personale impegnato gli elementi utili per la predisposizione degli strumenti necessari al monitoraggio e controllo.
.

Saranno dedicati appositi corsi professionali finalizzati alla redazione di **attestazione di prestazione energetica (APE)** e all'ottenimento della certificazione prevenzione incendi (CPI), ai dipendenti con profilo tecnico.

Nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro si rende necessario adempiere agli obblighi a carico del Datore di lavoro e derivanti dall'applicazione del d lgs. n.81/2008 e degli Accordi Stato Regioni programmando e realizzando un'attività mirata a favore del personale dipendente.
La organizzazione e la gestione della formazione in tale ambito è demandata alla IV Direzione "Servizi Tecnici Generali - Servizio "Prevenzione e coordinamento attività Datore di lavoro - Ufficio "Formazione e informazione per la sicurezza" che svilupperà le azioni formative come da Programma allegato utilizzando, a tale scopo, le risorse specificatamente indicate nel PEG.

La Città Metropolitana nel corso dell'anno 2019 prevede l'Attuazione del G.P.P.***Green Public Procurement.*** Per Green Public Procurement (GPP) si intende "l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita, In Italia il **Green Public Procurement** – ovvero l'adozione di **Criteri Ambientali Minimi** (CAM) negli appalti pubblici – è diventato obbligatorio per le forniture, servizi e lavori di qualsiasi importo con il nuovo *Codice dei Contratti Pubblici* (*D.lgs 50 del 18 Aprile 2016*, in particolare all'articolo 34, corretto poi con il *D.lgs del 19 aprile 2017, n. 56*).

Inoltre questo Ente ha confermato la propria disponibilità alla partecipazione di proprio personale ad un **"Piano di Rafforzamento amm.vo per la Regione Siciliana"** che prevede la *formazione su competenze amministrativo-contabili e tecniche per attività di progettazione e gestione Fondi Comunitari.*

La Città Metropolitana di Messina partecipa, insieme alle altre C.M. d'Italia, al progetto **"Metropoli Strategiche"** promosso dall'ANCI. Agli inizi dell'anno 2019 è stato pubblicato dall'ANCI il bando per la selezione di esperti formatori per il ns. Ente. L'attività formativa, aperta anche ai Comuni del territorio metropolitano, prevista nel corso dell'anno 2019 verterà su:
-formazione e consulenza su Pianificazione Strategica, sviluppo locale ed animazione territoriale;
-formazione su tecniche di gestione di gruppi, facilitazione d'incontri-tavoli concertazione, progettazione processi partecipativi;
-formazione su analisi procedimenti amministrativi;
-formazione ed accompagnamento su definizione linee guida AUA e servizi ricettivi e turistici;
-formazione ed accompagnamento a dirigenti/funzionari/amministratori dei Comuni e della Città Metropolitana su specifici programmi e progettazione europea;
-formazione su definizione ed impostazione piano ed attività di comunicazione dell'identità della Città Metropolitana di Messina.

La metodologia da adottare dovrà:

- sviluppare un sistema che consenta di programmare e monitorare l'impiego delle risorse finanziarie collegando la programmazione degli interventi formativi alle risorse assegnate per la realizzazione dei percorsi;

- rafforzare una metodologia che consenta di selezionare le priorità formative indicate dalle diverse Direzioni e consolidare il sistema di valutazione degli interventi formativi, non soltanto riguardo alla soddisfazione o all'apprendimento dei partecipanti, ma soprattutto alla verifica dei risultati che si ottengono in merito alle attività svolte nell'ambito di lavoro;

- considerare la fattibilità temporale del piano degli interventi, migliorando la capacità di armonizzare formazione e attività lavorativa.

- Valorizzare le professionalità interne e dei Comuni del territorio metropolitano nella formazione in house .

La Città Metropolitana di Messina, in seno alla formazione integrata, alla luce del nuovo ruolo di coordinamento assegnatole dal Piano Nazionale Anticorruzione, con la consapevolezza di sviluppare modelli organizzativi comuni al fine di accrescere le competenze dei Comuni e condividerle all'interno del territorio metropolitano, per implementare un sistema efficace di risk managment, da applicare a diverse aree tematiche, volto a prevenire casi di maladministration ed a stimolare buone prassi e progettualità nella gestione degli appalti, ha previsto, nella pianificazione triennale, tra le nuove misure, con lo strumento della "Comunità di Pratiche**",** la realizzazione di tavoli tematici tra Segretari Comunali sui sotto elencati argomenti:

Attuazione e sviluppo dei temi inerenti al progetto "Metropoli strategiche":
- Semplificazione amministrativa
- Gestione Associata dei Servizi

- Pianificazione Strategica Standardizzazione procedure di appalto e contratti

Strategie organizzative per rendere sistemico il PTPC.
Individuazioni procedimenti univoci per la stabilizzazione del personale precario

La programmazione e gli obiettivi della formazione 2019

- ancorare il piano di formazione alle strategie e agli obiettivi dell'Ente, in modo che la formazione costituisca effettivamente una leva per migliorare i risultati;
- analizzare i fabbisogni formativi dei destinatari della formazione, assicurare la compatibilità della formazione programmata con le effettive esigenze manifestate;
- definire le priorità, le modalità di realizzazione e i destinatari;
- osservare i limiti imposti dalla attuale normativa in merito alle risorse finanziarie da utilizzare per la formazione.

Gli obiettivi del Piano tenderanno, quindi, a:

1. superare le criticità rilevate negli anni precedenti;
2. rafforzare e aggiornare le competenze esistenti, sia per lo sviluppo professionale degli operatori nel loro insieme, che per valorizzare le eccellenze;
3. implementare la formazione integrata tramite i tavoli tematici in seno alla "comunità di pratiche", le buone prassi con i Comuni del territorio e la creazione di un percorso per amministratori locali e aspiranti.
4. aggiornare il personale per favorire l'utilizzo di nuove funzioni informatiche nelle procedure amministrative;

I CONTENUTI DEL "REPORT FORMAZIONE 2018 E PIANO OPERATIVO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA ANNO 2019"

L'attività formativa si dispiegherà in **attività seminariali** di più ampio spettro inerenti materie di aggiornamento legislativo e settoriali rivolta a tutto il personale individuato nell'ambito delle direzioni e in **attività formative** con percorsi mirati per categorie professionali per affinare la preparazione di base e aggiornarla nelle specificità inerenti le materie amministrative , tecniche e contabili **e attività formative finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di performance**

ATTIVITA' SEMINARIALI

- La riforma del Lavoro Pubblico e il nuovo CCNL
- Metropoli strategiche
- Anticorruzione - Trasparenza
- Il codice dei Contratti e le successive modifiche
- Trattamento dei dati e sistemi di protezione
- Procedimenti Amministrativi

CORSI DI FORMAZIONE PER CAT. B / C /D
Tecniche di redazione atti Amministrativi

Gestione Contabile ai sensi del Dlgs 118 e responsabilità nella fasi della spesa e dell'entrata
La gestione del procedimento di scelta del contraente dal Bando al Contratto
Il trattamento dei dati e i sistemi di protezione

CORSI DI FORMAZIONE COLLEGATI AGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE

- Attuazione PTPC e metodologia per la mappatura dei rischi nel settore appalti (masterplan)
- Predisposizione Piste di Controllo e Manuali per la gestione dei progetti comunitari .
- Attuazione del Regolamento per il Trattamento dei dati e predisposizioni piani operativi .
- Riorganizzazione macrostruttura e soluzioni organizzative per una migliore funzionalità . nuovi regolamenti per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e delle P.O.

ooooo

PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
ANNO 2019

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. fissa i principi generali della formazione, dell'informazione e dell'addestramento per tutti i lavoratori dell'Ente.

Le attività previste dall'articolo 37, che interessano lavoratori, dirigenti, preposti, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, addetti alle emergenze, vanno integrate con tutte le disposizioni emanate per attuare del Decreto Legislativo n. 81/2008 e con il restante corpo normativo ad esso collegato.

In particolare si tenga conto di:

- **Accordo Stato Regioni del 21 novembre 2011** per la formazione dei lavoratori, preposti e dirigenti;
- **Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012** per l'abilitazione dei soggetti operanti sulle attrezzature di lavoro previste dall'articolo 73 comma 5 del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- **Accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012** per l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 37 comma 2 del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- **Decreto Interministeriale 6 marzo 2013** circa i criteri di qualificazione del formatore;
- **Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016** recante nuove norme per la formazione di Rspp, Aspp e modifiche su tutto il restante corpo normativo;
- **Decreto Interministeriale 22 gennaio 2019** per la formazione dei soggetti che appongono segnaletica stradale in presenza di transito veicolare.

FUNZIONE DELL'UFFICIO FORMAZIONE ED INFORMAZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

Con Decreto Sindacale n. 126 del 25 maggio 2018 è stata confermata la struttura del Servizio Prevenzione e coordinamento attività Datore di lavoro che, incardinata alla IV Direzione "Servizi Tecnici Generali", prevede al suo interno anche l'Ufficio "Formazione e informazione per la sicurezza". Questo Ufficio si pone quale soggetto di riferimento per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro e per l'adempimento degli obblighi formativi previsti dal D.Lgs. 81/08 e in capo al Datore di lavoro.

Con Determina n. 623/17 la dr.ssa Maria Luisa Sodo Grasso è stata individuata e nominata quale Responsabile Formativo per le attività di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La somministrazione di formazione e addestramento viene espletata a mezze di:

Docenti formatori dipendenti dell'Amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti dai criteri di qualificazione di cui al Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013
Docenti formatori esterni, previo invito e/o affidamento dell'Ente;
Docenti formatori in convenzione con l'Ente attraverso protocolli di intesa con Associazioni, Organismi Paritetici, Scuole di formazione, etc

E' stato approvato, con Determina n. 240 dell'8 aprile 2019, l'**Elenco dei formatori per la sicurezza** attraverso il quale vengono individuati i soggetti formatori esterni, distinti ciascuno per specificità, presso il quale attingere per potenziare le attività previste.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Per ciascun corso sarà previsto:

- **un responsabile del progetto formativo** adeguatamente formato e qualificato secondo quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni
- **un tutor** per l'assistenza agli iscritti':
- **i nominativi dei docenti**:
- **un numero massimo di partecipanti** ad ogni corso non superiore a 35 unità;
- **il registro di presenza** dei partecipanti;
- **l'obbligo di frequenza** del 90% delle ore di formazione previste;
- **la declinazione dei contenuti** tenendo presenti: le differenze di genere, età, la provenienza da altri paesi, e la lingua, a tipologia contrattuale.

RIEPILOGO ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ESEGUITA NELL'ANNO 2018 E PROGRAMMAZIONE ANNO 2019

Nel corso dell'anno 2018, l'Ufficio di Formazione e Informazione per la sicurezza ha avviato e concluso i seguenti corsi di formazione sulla sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro:

Formazione generale e specifica per personale LSU e cooperative in utilizzo dall'Ente,

organizzata in più giornate per 20 lavoratori e complessive 24 ore. Consegnati attestati.

Formazione specifica e addestramento sull'uso delle imbracature e dei dispositivi di protezione individuale per la caduta dall'alto, in favore di soggetti abilitati all'uso delle piattaforme elevabili, nella parte normativa di personale interno esperto e da soggetto formatore esterno per la parte pratica; n. 20 partecipanti e 4 ore complessive. In conclusione della formazione sono stati consegnati i D.P.I. e e relativi attestati.

Corso di formazione per addetto antincendio rischio basso, in favore dei soggetti individuati quali Addetti antincendio nei luoghi di lavoro, affidato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina; n. 58 lavoratori formati per complessive 12 ore, comprensiva di parte pratica all'uso dei mezzi di spegnimento. Consegnati gli attestati.

Corso di formazione per addetto antincendio rischio alto, in favore dei soggetti individuati quali Addetti antincendio in luoghi a particolare rischio, affidato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina; n. 11 lavoratori formati per complessive 20 ore, comprensiva di parte pratica all'uso dei mezzi di spegnimento e di esame finale. Consegnati attestati ed abilitazione idoneità tecnica.

Corso di aggiornamento abilitazione all'uso delle piattaforme elevabili, in favore di soggetti già abilitati con precedente formazione, effettuato da personale interno esperto sia per la parte normativa che per la parte pratica; n. 22 lavoratori per complessive 8 ore. Consegnati attestati.

Seminario su "Alimentazione e lavoro nei luoghi di lavoro", svoltosi in data 4/07/2018 presso il salone degli specchi — Palazzo dei Leoni in collaborazione con l'Asp di Messina, l'A.O.U. Papardo di Messina e l'Organismo Paritetico CPT; rivolto sia al personale &pendente che a soggetti esterni; oltre 100 partecipanti ai quali è stato somministrato il test di gradimento. Consegna attestati e accreditamento formativo.

Seminario su "Corretta scelta dei dispositivi di protezione individuale", svoltosi in data 28/5/2018, rivolto sia al personale dipendenti che a soggetti esterni, in collaborazione con Securprotect, ditta produttrice dpi; oltre 160 partecipanti ai quali è stato somministrato il test di gradimento. Consegna attestati e accreditamento formativo.

Convegno "Prevenzione e sicurezza nei cantieri edili", svoltosi in due giornate, rivolto alle Polizie Municipali del territorio provinciale, in affiancamento alla Prefettura di Messina e con la collaborazione di Spresal Messina, Ispettorato del lavoro e Organismo Paritetico CPT; circa 80 partecipanti. Consegna attestati e materiale informativo divulgativo.

E' stato avviato l'addestramento all'uso dei mezzi di movimentazione terra le cui giornate, previsto nel mese di dicembre, non è stato possibile svolgere a causa del maltempo che ostacola la corretta esecuzione della formazione (trattasi di addestramento da eseguirsi all'aperto). Saranno effettuate nel mese di febbraio 2019.

Tutte le fasi della formazione sono state coadiuvate con l'intervento formativo del dott. Sandro Mangiapane, precedute dal coordinamento e organizzazione del servizio dal Responsabile dell'Ufficio e Responsabile Formativo dott.ssa Maria Luisa Sodo Grasso ed eseguite dal

personale collaboratore.

Rispetto al.piano di formazione 2018 l'attività prevista è stata eseguita per circa 2/3, anche per alcune scelte strategiche per l'Ente. Si è preferito posticipare lo svolgimento della formazione per i Preposti in favore del personale Addetto antincendio rischio alto, di nuova istituzione e che risponde a precise disposizioni del Ministero dell'Interno quale misura compensativa nei luoghi a rischio specifico di incendio

La formazione ha comportato una spesa di € 4.870.00 per formazione da effettuarsi necessariamente presso soggetti formatori di specifica destinazione; la restante formazione si è svolta senza alcun costo a carico dell'Ente e grazie anche alla partecipazione di personale interno esperto e in possesso di specifici requisiti e conoscenze. Il costo complessivo è inferiore alle previsioni del Piano di formazione per l'anno 2018 ed ha comportato risparmio economico per l'Ente pari ad oltre € 7.000,00.

Il PROGRAMMA OPERATIVO del PIANO FORMATIVO IN SINTESI PER L'ANNO 2019

Per l'anno 2019 sono in programma gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e dagli Accordi Stato-Regioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Quasi tutta la formazione, informazione e l'addestramento deve intendersi obbligatoria ai sensi di legge ed il mancato adempimento è sanzionato amministrativamente e penalmente a carico dei soggetti datoriali.

FORMAZIONE ARTICOLO 37

Generale: interessa tutti i lavoratori dell'Ente ed, in atto, è stata interamente erogata. Restano da formare i soggetti che, per effetto di protocolli di intesa e/o accordi, vengono avviati a lavoro per conto dell'Ente, anche in via temporanea. Formazione permanente, non necessita di aggiornamento. n. dipendenti previsti: 20 (presuntivo)
Modalità di svolgimento: a mezzo formatori interni

Preposti e Dirigenti: interessa tutti i soggetti apicali dell'Ente, e comunque i soggetti con il profilo previsto dall'articolo 2 comma 1 lettera e del Decreto Legislativo n. 81/2008 e che svolgono i compiti previsti dal successivo articolo 19. Formazione parzialmente erogata. In considerazione delle numerose modifiche avvenute nell'organigramma dell'Ente e degli importanti mutamenti in materia di responsabilità per soggetti attuatori della sicurezza, è necessario precedere a nuova formazione a tutti i soggetti.

n. dipendenti previsti: 180
modalità di svolgimento: mista, a mezzo risorse interne unitamente ad almeno l risorsa esterna con conoscenza specifiche di tipo tecnico-legale

RLS Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza: interessa i soggetti individuati dalle RSU e con le prerogative di cui all'articolo 47 del Decreto Legislativo n. 81/2008. Essendo il numero dei lavoratori inferiore a 1.000, sono previsti non meno di 3 RLS, in atto non ancora individuati dalle RSU. Formazione sinora non erogata per mancata nomina da parte delle strutture sindacali.

n. dipendenti: 3 o più

modalità di svolgimento: mista, a mezzo risorse interne unitamente a soggetti esterni indicati dagli organismi paritetici e sindacali, la cui partecipazione è obbligatoria per legge

FORMAZIONE SPECIFICA

Riguarda i rischi specifici di tutti i lavoratori, le cui mansioni sono state suddivise in gruppi omogenei, come previsto dall'art. 37 c. 3 del D.Lgs. 81/08

Esecutori stradali ed attività esterna: Formazione già erogata, resta da prevedere la somministrazione ai soggetti che, per effetto di protocolli di intesa e/o accordi, vengono avviati a lavoro per conto dell'Ente, anche in via temporanea. Soggetta ad aggiornamento, da eseguire entro tutto il 2019.
n. dipendenti da formare: 20 (presuntivo) , viene erogata sia a mezzo di formatori interni, con l'eventuale ausilio di formatori esterni di cui all'Elenco.
modalità di svolgimento: a mezzo risorse interne

Personale tecnico e/o di cantiere: Formazione parzialmente erogata, sottoposta ad aggiornamento. Viene somministrata in collaborazione con gli organismi paritetici, a mezzo di convenzione stipulata dall'Ente.
n. dipendenti da formare: 60
modalità di svolgimento: a mezzo di convenzione con organismi paritetici

Polizia Metropolitana: Formazione parzialmente erogata, sottoposta ad aggiornamento da svolgersi congiuntamente alla formazione di personale introdotto di recente per cambio mansioni.
n. dipendenti da formare: 40
n. dipendenti da aggiornare: 40
modalità di svolgimento: mista, a mezzo risorse interne unitamente ad esperti di forza pubblica**.**

EMERGENZA

Addetti al primo soccorso: Formazione obbligatoria, con aggiornamento periodico. Occorre aggiornamento per addetti in possesso della formazione base permanente e che non hanno svolto l'aggiornamento del 2017.
n. dipendenti da aggiornare: 60
modalità di svolgimento: a mezzo di personale medico esterno e del Medico Competente

Addetti all'evacuazione: Formazione non obbligatoria, ma viene erogato aggiornamento specifico per i comportamenti da adottare.
n. dipendenti da formare: 40
modalità di svolgimento: mista, a mezzo risorse interne unitamente ad associazioni volontarie e/o istituzioni di emergenza, e con il supporto del Medico competente

ADDESTRAMENTO

Viene previsto per l'utilizzo di attrezzature che possono comportare particolare rischio per il lavoratore. L'addestramento è obbligatorio e previsto dall'art. 37 cc. 4 e 5 del D.Lgs. 81/08, oltre che dal restante corpo normativo dello stesso Decreto. Viene effettuato secondo quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni del 22 febbraio 2012

Mezzi di movimentazione terra: Formazione parzialmente erogata rivolta ad utilizzatori di minipala, spazzaneve.

n. dipendenti: 30
modalità di svolgimento: mista, a mezzo di personale formatore interno in possesso degli specifici requisiti richiesti e di soggetti formatori esterni e/o in convenzione con l'Ente.

Mezzi di movimentazione terra, oltre 6 t. Previsto dagli Accordi Stato-Regioni per l'uso di mezzi di sollevamento di portata superiore
n. dipendenti: 5
modalità di svolgimento: a mezzo di Organismi Paritetici e/o soggetti formatori esterni abilitati e qualificati

Piattaforme elevabili, cestelli elevatori, gru su autocarro: Formazione ed aggiornamento parzialmente erogata. Resta da completare l'aggiornamento all'utilizzo delle gru. Inoltre sono da formare nuovi soggetti, per incrementare il personale disponibile come da analisi dei fabbisogni effettuata.
n. dipendenti: 15
modalità di svolgimento: mista, a mezzo risorse interne unitamente a soggetti esterni.
Costo presuntivo: € 1.500,00

Attrezzature da taglio e potatura: Parzialmente erogata, restano da addestrare i soggetti di nuovo ingresso.
n. dipendenti: 15 (presuntivo)
modalità di svolgimento: a mezzo risorse interne soggetti in possesso di specifici requisiti e competenze

FORMAZIONE SPECIALISTICA

Rspp, Aspp, Formatori, Responsabile formativo: Formazione parzialmente erogata, necessita di aggiornamento, in scadenza. La formazione e l'aggiornamento è previsto dagli Accordi Stato-Regioni del 2016. Può essere svolta parzialmente anche a mezzo di partecipazione a seminari e convegni che prevedono rilascio di accreditamento formativo
n. dipendenti: 5
Modalità di svolgimento: a mezzo di soggetti formatori in possesso degli specifici requisiti richiesti dagli Accordi Stato-Regioni

Apposizione e rimozione segnali stradali: Formazione prevista dal Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013. Aggiornamento da effettuare entro l'anno. Dovranno essere formati nuovi soggetti, in affiancamento a quelli già formati.
n. dipendenti, formazione: 20 (presuntivo)
n. dipendenti, aggiornamento: 140
modalità di svolgimento: a mezzo risorse interne e docenti formatori esterni

Incontri per la promozione della salute nei luoghi di lavoro: svolti a mezzo del Medico competente e delle strutture sanitarie del territorio provinciale (Asp, Spresal, etc), sono aperti sia al personale dipendente sia a soggetti esterni e tendono alla divulgazione delle corrette norme di comportamento in materia di salute, igiene e sicurezza

Seminari, Convegni, Workshop: Rientrano nel processo di formazione e crescita professionale dei soggetti impegnati nell'organizzazione della sicurezza. Possono interessare tutte le figure coinvolte, a vario titolo, nel sistema di sicurezza. Svolta da enti, associazione ed in generale strutture con la possibilità di emettere crediti formativi.

INCONTRI INFORMATIVI

Stress relazionale e benessere organizzativo – A seguito delle risultanze dei questionari sul benessere organizzativo somministrati al personale è risultata la necessità di procedere ad incontri per gruppi omogenei, peraltro previsti tra le misure di prevenzione. Può interessare tutto il personale; in sede di valutazione del rischio si procederà preliminarmente ad individuare i primi gruppi omogenei con i quali si effettueranno i primi incontri con professionisti specializzati
n. dipendenti: in prima attuazione, 50
modalità di svolgimento: focus group, in presenza di risorse interne e professionisti esterni

Promozione della salute – Incontri effettuati con il Medico competente aventi per oggetto la tutela della salute del lavoro e nell'ambito delle attività di promozione della salute. Rivolto principalmente a tutto il personale; la partecipazione è aperta anche a soggetti esterni.
n. dipendenti: minimo 50
modalità di svolgimento: a mezzo incontri con il Medico competente

FORMAZIONE E LEARNING

La normativa vigente e gli accordi Stato-Regioni prevedono la possibilità di effettuare parte dellla formazione in modalità e-learning, che può essere attivata per struttura interna o con risorse esterne.

Formazione generale
Addetti emergenza, solo parte teorica
Preposti, dal punto 1 al punto 5 degli Accordi
Addetti emergenza solo parte teorica
Dirigenti
Rsspp-Aspp, solo modulo A
corsi di aggiornamento

Si ricorda che in carico al Datore di lavoro grava anche l'obbligo di informazione nei confronti dei lavoratori che può essere effettuata a mezzo:

- invio posta elettronica
- spazio web sul portale
- convegni, seminari, workshop, focus group
- consegna opuscoli informativi

AGGIORNAMENTO NORMATIVO CON IL CPT

E' attiva una convenzione con il Comitato Paritetico Territoriale CPT di Messina per lo svolgimento di formazione e assistenza nei cantieri edili di committenza della Città Metropolitana di Messina. La convenzione è stata di recente rinnovata e prevede, tra l'altro, che una quota parte dei ribassi d'asta venga destinata specificatamente aggiornamento normativo del personale tecnico dell'Ente di committenza.

L'aggiornamento normativo rivolto al personale tecnico riguarda le seguenti attività:

5. **Aggiornamento normativo sui Criteri Ambientali Minimi (CAM)**, applicazione art. 34 d.lgs. 50/2016, categoria EDILIZIA (Dm 11 ottobre 2017) e categoria CALZATURE DPI rivolto al personale tecnico degli uffici di Edilizia Metropolitana, Edilizia Scolastica e Servizio Prevenzione, n. massimo partecipanti 25.

6. **Aggiornamento normativo sui Building Information Modeling (BIM)**, applicazione Dm 560/2017, riservato a tutto il personale operante nelle attività di progettazione. In prima

attuazione viene rivolto al personale progettista dei Servizi Edilizia Metropolitana e Edilizia Scolastica; qualora si rendessero disponibili ulteriori somme si estenderà a tutto il personale progettista degli altri uffici tecnici.

I fase: n. massimo partecipanti: 25
II fase: n. massimo partecipanti: 50

ATTIVITÀ SVOLTA A SUPPORTO DI ALTRI ENTI

E' possibile, in presenza di una struttura già abbastanza consolidata come l'Ufficio Formazione per la sicurezza incardinata presso il Servizio Prevenzione e coordinamento attività Datore di lavoro, erogare formazione, informazione e addéstramento anche a Istituzioni diverse da questo Ente, previo accordi e/o intese con rimborso delle spese sostenute.

Per la somministrazione di formazione ad altri Enti è comunque utile e necessaria una certificazione degli uffici competenti della Regione Sicilia.

QUADRO RIASSUNTIVO

ATTIVITA' FORMATIVA PRIORITARIA
Preposti e Dirigenti
Piattaforme elevabili
Mezzi di movimentazione terra
Polizia Metropolitana
Stress relazione e benessere organizzativo
Apposizione e rimozione segnali stradali
Addetti al primo soccorso

ALTRA ATTIVITA' FORMATIVA
Addetti all'evacuazione:
Mezzi movimentazione, oltre 6 t
RLS Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
Rspp, Aspp, Formatori, Responsabile formativo

Costi necessari per il completamento degli adempimenti formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela della salute dei lavoratori: **€ 12.000,00**

AGGIORNAMENTO NORMATIVO SVOLTO CON IL CPT
Criteri Ambientali Minimi CAM
Building Information Modeling BIM

Costo complessivo degli aggiornamenti da svolgersi con il CPT: **€ 21.000,00**

I superiori costi non intaccano le risorse finanziarie dirette, ma vengono previsti

nell'ambito dei lavori appaltati , nella quota parte relativa al ribasso d'asta (art. 2 L.R. 20/2007).

FORMAZIONE DIPENDENTI POLIZIA METROPOLITANA
ANNO 2019

MODULO 1
- Il regolamento del Corpo di Polizia Metropolitana;
- La figura del Collaboratore di Polizia Metropolitana. Compiti e funzioni;
- La figura dell'Esecutore di Polizia Metropolitana. Compiti e funzioni.

MODULO 2
- Addestramento formale e cura dell'uniforme.

MODULO 3
- Nozioni di Diritto Amministrativo;
- Nozioni di Diritto Civile;
- Nozioni di Diritto Penale;
- Nozioni di Procedura Penale.

MODULO 4
- Funzioni di Polizia Giudiziaria;
- Legge 65/86;
- Ordinamento della Polizia Locale;
- Il sistema sanzionatorio.

MODULO 5
- Il Codice della Strada ed il Regolamento di attuazione.

MODULO 6
- Il verbale del C.d.S. Struttura e Contestazione

MODULO 7
- Infortunistica stradale. Rilevazione di incidenti stradali.

MODULO 8
- Polizia Venatoria
- R.D. 1604/1931 e regolamento Provinciale sulla Pesca.

MODULO 9
- Tutela dell'Ambiente e del Territorio;
- Tutela dei Parchi e delle Riserve;
- Normativa sui rifiuti.

MODULO 10

- Notifica degli atti;

MODULO 11
- l'Agente e l'Ufficiale di P.S.;
- Il Testo Unico sulle Leggi di Pubblica Sicurezza
- Disciplina delle armi.

MODULO 12
- Nozione di Anticorruzione;
- Analisi delle principali fattispecie di illeciti in materia di anticorruzione;
- Reati connessi ai fenomeni di assenteismo;
- Analisi e redazione atti di Polizia Giudiziaria (simulazione di casi concreti).

I moduli formativi individuati dal Corpo di Polizia sono essenziali per il buon funzionamento dell'intero Corpo, interessando:

- il nuovo personale costituito da esecutori e collaboratori di P.M., i quali necessitano di opportuna formazione teorica sulle materie di intervento e su quelle che potrebbero trovarsi ad affrontare nelle attività istituzionali.
- Il personale che ricopre ruoli di responsabilità all'interno del Corpo per il quale la continua formazione sulle novità normative e procedurali si rende necessaria per la corretta gestione delle Sezioni cui è preposto.

A tale scopo, sono inoltre previste attività di partecipazione a convegni e meeting di formazione a livello nazionale.

Le spese necessarie per la formazione descritta, dovendo essere trattata da docenti con professionalità specifiche e operanti in diversi settori della pubblica aministrazione sono quantificabili complessivamente in € 10.000 e troveranno copertura finanziaria:

- al Cap. 1158 (Tit.1 – Funz.01 – Serv.09 – Interv. 03) alla voce "Interventi diversi per le finalità al comma 4 lett. C) e comma 5 bis dell'art. 208 del D.Lgs. 285/92, proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie", per € 3000:
- al Cap. 3727 per € 3000;
- al Cap. 3839, per € 4.000, previa autorizzazione al prelievo da parte del Dirigente competente.

L'Amministrazione terrà conto delle attività di formazione a titolo gratuito proposte da Enti ed associazioni di categoria - come quello già svolto in data 15, 16 e 17 maggio "Corso per la formazione di n° 300 Ispettori Ambientali" con la partecipazione, come docente, della Dott.ssa

Rosa Bertuzzi - sulle modifiche normative intervenute e su aspetti operativi specifici favorendo la massima partecipazione degli operatori di P.M.

ooooo

I DESTINATARI DELL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE
I soggetti destinatari della formazione possono essere identificati, riguardo alla posizione giuridica di inquadramento contrattuale, nelle seguenti categorie:

- Il personale appartenente **all'area dirigenziale**
- **Le Posizioni Organizzative**
- Il personale appartenente **all'area di comparto**

Saranno inoltre destinatari, relativamente alle attività formative e seminariali in house, i soggetti indicati nella **formazione integrata.**

APPROCCIO METODOLOGICO
Nelle **attività seminariali** l'approccio sarà prevalentemente di tipo espositivo. Il processo formativo si focalizza sulla trasmissione dei contenuti, sull'ascolto e sull'attenzione mediante tecniche appropriate a cura del formatore.
Nei **Corsi di Formazione** è privilegiato l'approccio interattivo-partecipativo orientato a promuovere partecipazione e coinvolgimento dei soggetti in apprendimento attraverso una serie di metodologie finalizzate a promuovere il raccordo tra approfondimenti teorico –concettuali ed esperienza professionali consolidate volti a consolidare i processi di apprendimento.

modalità formative

- formazione in house;
- formazione on line;
- formazione presso Enti e/o Società di formazione.

Il monitoraggio
Il monitoraggio deve essere finalizzato alla raccolta dei dati e all'organizzazione degli stessi in considerazione degli obiettivi prefissati. Oggetto di rilevazione saranno i tempi, le quantità, la qualità e i costi della formazione erogata.

I tempi
La programmazione è legata alla programmazione finanziaria triennale .
Il raffronto tra attività programmate e attività realizzate consente di definire il monitoraggio del grado di avanzamento del piano attraverso una rappresentazione grafica GANNT (All.to C).
Le quantità
È importante misurare, relativamente ai singoli interventi formativi: le ore di formazione erogate; il numero dei destinatari di ogni percorso formativo; le ore di formazione per ogni singolo destinatario e per il numero totale dei destinatari.
In fase di monitoraggio, sia periodico che consuntivo, andranno evidenziati gli eventuali

scostamenti, in termini percentuali e in valori assoluti, dai valori previsti.

La qualità

A differenza dei costi, del tempo e delle quantità, la qualità è una dimensione immateriale, per la quale possono essere assunti, quali indici dell'efficacia dell'azione formativa, i livelli di gradimento delle attività formative.

La "customer satisfaction" offre il vantaggio della immediatezza e della semplicità della rilevazione stessa. I dati delle valutazioni di gradimento da rilevare possono essere così sintetizzati: informazioni sul gradimento espresso in relazione alle tre principali variabili: utilità percepita; didattica; organizzazione e servizi.

La valutazione d'ingresso o iniziale, finalizzata ad individuare i livelli di partenza, le competenze pregresse dei corsisti. Per alcune materie, come l'informatica o la lingua straniera, questo tipo di valutazione dovrebbe costituire criterio di selezione per l'accesso al corso, in funzione del livello del corso stesso (informatica avanzata, inglese di secondo livello). La valutazione in ingresso consente di costruire corsi omogenei con riferimento alle competenze dei corsisti e permette ai docenti di calibrare i propri interventi sulle caratteristiche specifiche dell'utenza.

La valutazione formativa o *in itinere*, finalizzata ad acquisire le informazioni necessarie per modificare o rendere più efficace il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione finale, finalizzata a valutare l'efficacia didattica del corso, consentendo di individuare i punti di forza e di debolezza di un percorso didattico.

L'autovalutazione, finalizzata a far valutare allo stesso destinatario l'efficacia del corso, in termini di competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza.

Modalità di scelta dei docenti

Si provvederà a presidiare l'attività formativa mediante valorizzazione delle professionalità interne con l'ausilio del Segretario Generale, dei Dirigenti e di professionalità di altri Enti Locali e dei Segretari dei comuni del territorio metropolitano, Università nonchè professionisti esterni.

Le risorse finanziarie per l'anno 2019

Le risorse finanziarie disponibili nel Peg provvisorio 2019 sono indicate nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	Stanziamento
1049	Spese per la formazione del personale – art 3 L.190/2012	€ 4.000,00
1130	Spese per formazione, qualificazione e perfezionamento del personale convegno di studi, seminari	€ 10.000.00
1142	SPESE PER FORMAZIONE PERSONALE GESTIONE FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE PROVVEDITORATO E CONTROLLO GESTIONE	€ 10.000,00
1112	SPESE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS. 81/2008	€ 12.000,00 (con parziale utilizzo)
1158	INTERVENTI DIVERSI PER LE FINALITA' DI CUI AL C.4 LETT. C) E C.5 BIS DELL' ART. 208	€ 3.000,00 (con parziale utilizzo)

	D.LGS 285/92 PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE (RIS. 3050046/E)	
3727	SPESE PER ATTIVITA' DI VIGILANZA VENATORIA, POLIZIA PROVINCIALE (RIS.2020101/E)	3.000,00 (con parziale utilizzo)
3839	INTERVENTI DIVERSI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE (RIS.1010006/E)	4.000,00 (con parziale utilizzo)

Le condizioni finanziarie dell'ente non consentono ad oggi di prevedere ulteriori risorse .

Il Segretario Generale
dott.ssa M.A. Caponetti

Si allega :

– Elenco dei corsi effettuati dal personale dirigente e di comparto e dai segretari e dipendenti dei comuni metropolitani anno 2018

- Rappresentazione grafica Customer Satisfaction corsi di formazione 2018;

– Rappresentazione grafica partecipazione dipendenti per direzione corsi 2018

- Rappresentazione grafica partecipazione corsi per genere corsi 2018

- Rappresentazione grafica gradimento corsi 2018

– Piano CAM -Attuazione Green Public Procurement (GPP)

ELENCO DEI CORSI EFFETTUATI DAL PERSONALE DIRIGENTE E DI COMPARTO, DAI SEGRETARI E DIPENDENTI DEI COMUNI METROPOLITANI ANNO 2018

	Corso e Relatore	Data e luogo	Tipologia	Dipendenti	Esterni	Segretari Comunali e Dipendenti Comunali	Totale partecipanti	Customer	Dirig.	D	C	B	A
1	**"L'applicazione dell'iva nelle EE.LL."** Dott.Antonino Mineo	21 febbraio Salone degli Specchi	**CORSI IN HOUSE**	**51**		**10**	**61**	**42**		**22**	**18**	**11**	
2	**Affidamenti diretti e affidamenti sopra soglia comunitaria alla luce della recente giurisprudenza e delle linee ANAC in vigore da aprile 2017- principali criticità della procedura ad evidenza pubblica: dal bando al contratto.** - Dott. Francesco Armenante.	17/18 aprile Salone degli Specchi	**CORSI IN HOUSE**	**85**		**63**	**148**	**70**		**40**	**34**	**11**	
3	**" IL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY "**Dott. Santo Fabiano	4 maggio Salone degli Specchi	**CORSI IN HOUSE**	**74**		**27**	**101**	**65**		**32**	**23**	**19**	
4	**Enti locali siciliani tra semplificazione r cultura d'impresa nella strategia europea 2014/2020. Le opportunità della misura "resto al sud". ANCI Sicilia.** Dott.Mario Alvano	8 maggio Salone degli Specchi	**CORSI IN HOUSE**	**17**	**58**		**75**	**32**		**9**	**7**	**1**	
5	**Metropoli Strategiche – Area tematica Pianificazione Strategica Segretario Generale.** Dott.ssa Maria Angela Caponetti	17 maggio Salone degli Specchi	**CORSI IN HOUSE**	**26**						**21**	**3**	**2**	
6	**PagoPA. Comune di Messina** Dott Giuseppe Cermigliaro	31 maggio Salone degli Specchi	**CORSI IN HOUSE**	**12**						**6**	**4**	**1**	**1**
7	**Incontro Metropoli Strategiche – segreteria generale**	20 luglio Sala Boris Giuliano	**CORSI IN HOUSE**	**17**						**13**	**3**	**1**	
8	**Misure di attuazione del regolamento U.E. 679/2016 – Incontro con DPO.**	20 settembre Salone degli Specchi	**CORSI IN HOUSE**	**7**						**4**	**3**		
9	**Tool kit per la partecipazione.**	27 novembre Salone degli Specchi	**CORSI IN HOUSE**	**4**						**2**	**2**		
10	**Incontri formativi – protezione dati ai sensi del GDPR 679/2016 e normativa nazionale in vigore.**	8-15-29 novembre Solone degli Specchi	**CORSI IN HOUSE**	**223**				**171**		**66**	**94**	**62**	**1**
11	**Metropoli strategiche – Pianificazione Strategica e innovazione metropolitana.**	11 dicembre sala Boris Giuliano	**CORSI IN HOUSE**	**11**						**5**	**6**		
	TOTALE CORSI IN HOUSE 11			**527**	**58**	**100**	**385**	**380**		**220**	**197**	**108**	**2**

1	**La legge di bilancio 2018 – Le novità per i Comuni – Anci Sicilia.**	7 febbraio Palermo	**CORSI ESTERNI**	**2**						**2**			
2	**L'applicazione in Sicilia del sistema dei costi e dei fabbisogni standard.**	15 marzo Catania	**CORSI ESTERNI**	**4**			**4**			**4**			
3	**Codice amministrazione digitale ed archiviazione nella P.A. locale - Comune di Messina.**	4 aprile Palazzo Zanca	**CORSI ESTERNI**	**16**			**16**			**4**	**3**	**9**	
4	**Disciplina IVA e IRAP applicata agli Enti Locali anche come fonte per l'ottenimento di risorse utili al bilancio – Comuna di Messina.**	11 aprile Palazzo Zanca	**CORSI ESTERNI**	**3**	**3**		**6**			**1**	**2**		
5	**La riforma della contabilità degli enti locali e la centralità della riscossione delle entrate – Comune di Messina.**	19 aprile Palacultura	**CORSI ESTERNI**	**4**	**6**		**10**			**2**	**2**		
6	**Ipotesi CCNL 2016-2018 funzioni locali : le novità e prima indicazioni operative.**	27 aprile Palacultura	**CORSI ESTERNI**	**5**			**5**			**2**	**3**		
7	**Incontri di presentazione e approfondimento dell'Avviso interventi di edilizia scolastica 2018-2020 e degli strumenti finanziari di Cassa Depositi e Prestiti. Anci Sicilia**	10 maggio Catania	**CORSI ESTERNI**	**1**						**1**			
8	**Il nuovo portale ed il mercato elettronico della P.A.. Camera di Commercio e Consip.**	10 maggio Camera di Commercio Messina	**CORSI ESTERNI**	**3**						**2**		**1**	
9	**La Privacy e il trattamnto dei dati personali. Comune di Messina.**	18 maggio – Palazzo Zanca	**CORSI ESTERNI**	**18**						**4**	**9**	**5**	
10	**Il risanamento economico e finanziario dell'Ente. Comune di Messina.**	23 maggio – Palazzo Zanca	**CORSI ESTERNI**	**8**						**3**	**4**	**1**	
11	**Misure di efficientamento energetico degli immobili pubblici – presentazione dell'azione 4.1.3 sulla riduzione dei consumi negli impianti di illuminazione pubblica. Anci Ifel.**	25 maggio – Catania	**CORSI ESTERNI**	**6**						**3**	**3**		
12	**La protezione civile nella POLIS. Approfondimenti sul nuovo codice della protezione civile - Anci Sicilia.**	29 maggio – Palermo	**CORSI ESTERNI**	**4**						**2**	**2**		
13	**La gestione dei servizi pubblici locali e l'esercizio della governance degli enti locali nei riguardi delle proprie società partecipate. Comune di Messina**	31 maggio Palazzo Zanca	**CORSI ESTERNI**	**1**						**1**			
14	**La strategia anticorruzione alla luce dei più recenti interventi legislativi (riforma Madia pna 2016 – pna 2017). Città Metropolitana di Reggio Calabria.**	13/14 giugno Reggio Calabria	**CORSI ESTERNI**	**11**						**3**	7	1	
15	**Secondo incontro "pianificazione strategica e gestione associata – Genova.**	20/21 giugno	**CORSI ESTERNI**	**3**						**2**	**1**		
16	**Convegno formativo ordine dei commercialisti e degli esperti contabili.**	13 novembre Messina	**CORSI ESTERNI**	**2**						**2**			
	TOTALE CORSI ESTERNI 16	**TOTALI**		**91**	**9**					**34**	**36**	**17**	**0**

1	**Il bilancio di previsione 2018 : il fondo pluriennale vincolato e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Ifel.**	13 febbraio – propria postazione	**CORSI ONLINE**	**4**						**3**	**1**		
2	**Il conflitto d'interessi. Maggioli spa.**	11 aprile – propria postazione	**CORSI ONLINE**	**9**						**2**	**4**	**3**	
3	**Conservazione dei documenti informatici – Anci**	26 giugno - sala Boris Giuliano	**CORSI ONLINE**	**11**						**5**	**4**	**2**	
4	**Il fondo per le risorse decentrate: casi pratici. IFEL**	11 luglio – Salone degli Specchi	**CORSI ONLINE**	**5**						**4**	**1**		
5	**Il percorso di semplificazione tracciato dalla L.124/2015 – IFEL**	12 luglio – Salone degli Specchi	**CORSI ONLINE**	**6**						**3**	**3**		
6	**I piani di riequilibrio e il dissesto: il ruolo della corte dei conti. - IFEL**	19 luglio – Sala riunioni ufficio stampa	**CORSI ONLINE**	**5**						**3**	**2**		
7	**SPID : Le novità di un percorso in crescita – Eventi PA**	25 settembre - propria postazione	**CORSI ONLINE**	**1**						**1**	**4**		
8	**L'offerta economicamente più vantaggiosa alla luce del codice ANAC – IFEL.**	28 settembre – propria postazione	**CORSI ONLINE**	**7**						**2**	**5**		
9	**La trasparenza della semplificazione e la semplificazione della trasparenza IFEL.**	17 ottobre - Salone degli Specchi	**CORSI ONLINE**	**45**						**24**	**10**	**11**	
10	**L'accesso civico generalizzato c.d. FOIA: Una opportunità per le città metropolitane.**	07 novembre – Salone degli Specchi	**CORSI ONLINE**	**25**						**8**	**9**	**9**	
11	**Modalità di pianificazione strategica – IFEL.**	12 novembre - Salone degli Specchi	**CORSI ONLINE**	**7**						**5**	**2**		
12	**Le procedure di scelta del contraente 2 parte – IFEL.**	16 novembre - Salone degli Specchi	**CORSI ONLINE**	**7**						**5**	**2**		
13	**Anticorruzione – ANCI-IFEL**	19 novembre – propria postazione	**CORSI ONLINE**	**4**						**1**	**3**		
	TOTALE CORSI ONLINE 13			**136**						**66**	**50**	**25**	**0**
	TOTALE CORSI 40												
	TOTALE PRESENZE DIPENDENTI 793												
	TOTALE PRESENSE SEGRETARI COMUNALI E DIPENDENTI COMUN. 100												
	TOTALE ESTERNI 67												

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Salone degli Specchi – Palazzo dei Leoni

Customer satisfaction

totale *2018*

Come valuti la qualità delle informazioni avute prima dell'avvio del seminario relativamente a*:*

	insufficiente	sufficiente	buono	distinto	ottimo
obiettivi generali del seminario (es.: le competenze che si acquisiranno a fine corso)	3	27	119	80	131
argomenti trattati (es.: le materie)	3	27	98	83	149
organizzazione generale (orari, regole)	4	23	123	77	114
totali	**10**	**77**	**340**	**240**	**394**

Come giudichi il lavoro del coordinatore in merito a*:*

	insufficiente	sufficiente	buono	distinto	ottimo
presentazione del seminario al suo avvio	2	21	105	89	143
presentazione dei partecipanti	1	30	110	89	130
descrizione degli obiettivi dell'argomento	0	23	97	87	153
interventi per risolvere problemi segnalati in aula	4	30	98	82	146
incontri con i partecipanti che hanno avuto problemi	4	31	102	84	139
interventi per favorire un clima positivo in aula	2	20	102	85	152
interventi per incentivare la partecipazione dei corsisti	5	16	105	88	145
totali	**18**	**171**	**719**	**604**	**1008**

Che giudizio esprimi sul docente rispetto a*:*

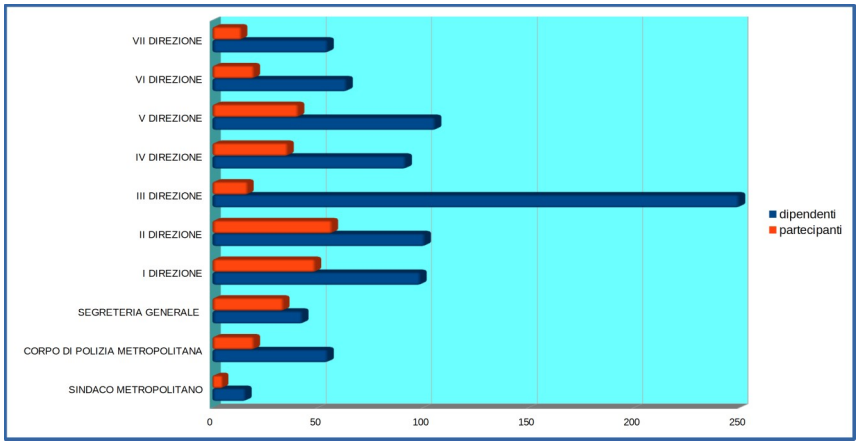
	insufficiente	sufficiente	buono	distinto	ottimo
capacità di gestire l'aula	0	21	68	84	187
chiarezza nell'esposizione degli argomenti	1	16	70	85	188
interesse suscitato	2	14	74	91	179
disponibilità a fornire maggiori informazioni	0	16	63	90	191
adeguatezza dei metodi d'insegnamento	0	19	59	94	187
totali	**3**	**86**	**334**	**444**	**932**

A cura del servizio Piano formativo della Segreteria Generale

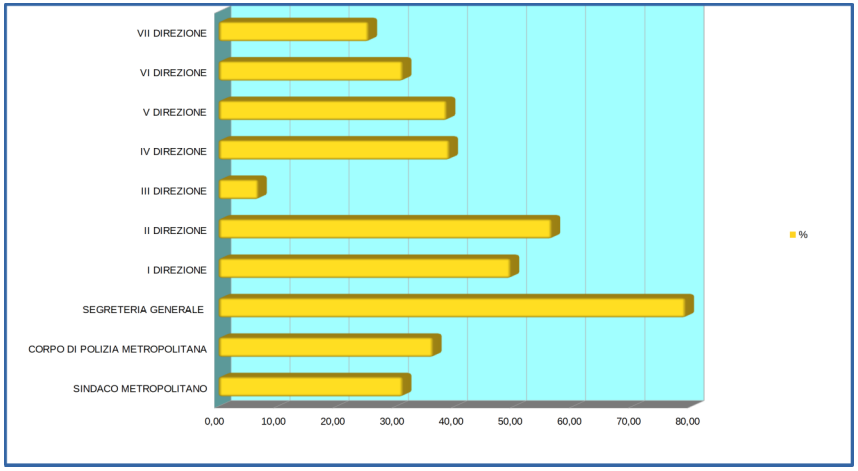
Segreteria Generale
Servizio Controllo Performance
Ufficio Piano Formativo, Laboratorio di Ricerca e Innovazione

	DIPENDENTI	PARTECIPANTI AI CORSI	%
SINDACO METROPOLITANO	16	5	31,25
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	55	20	36,36
SEGRETERIA GENERALE	43	34	79,07
I DIREZIONE	99	49	49,49
II DIREZIONE	101	57	56,44
III DIREZIONE	250	17	6,80
IV DIREZIONE	92	36	39,13
V DIREZIONE	106	41	38,68
VI DIREZIONE	64	20	31,25
VII DIREZIONE	55	14	25,45

INDICE DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI



PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI



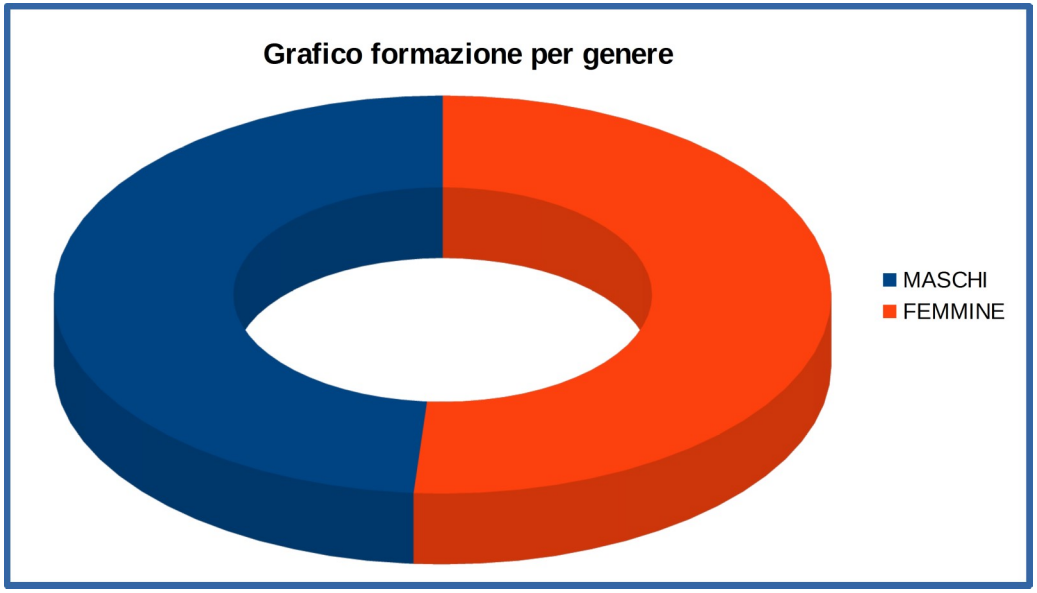
Segreteria Generale

Servizio Controllo Performance

Ufficio Piano Formativo, Laboratorio di Ricerca e Innovazione

Grafico formazione per genere 2018

MASCHI	143
FEMMINE	150
Totale	293



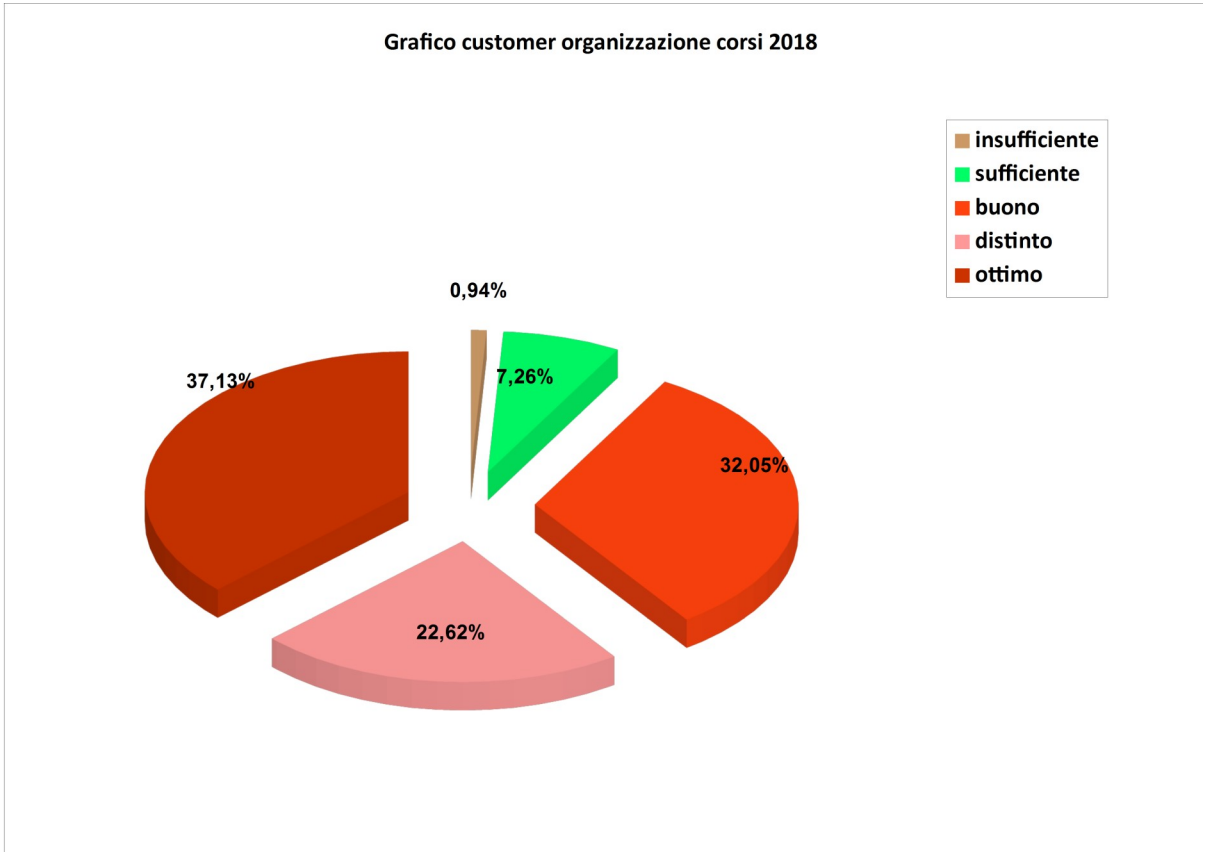
Customer satisfaction corsi Formazione anno 2018

Giudizi espressi su Organizzazione corsi

Come giudichi :

	insufficiente	sufficiente	buono	distinto	ottimo
Gli obiettivi generali del corso	3	27	119	80	131
Gli argomenti trattati	3	27	98	83	149
L'organizzazione generale	4	23	123	77	114
totale	10	77	340	240	394

	insufficiente	sufficiente	buono	distinto	ottimo
Percentuale gradimento	0,9	7,3	32,0	22,6	37,1



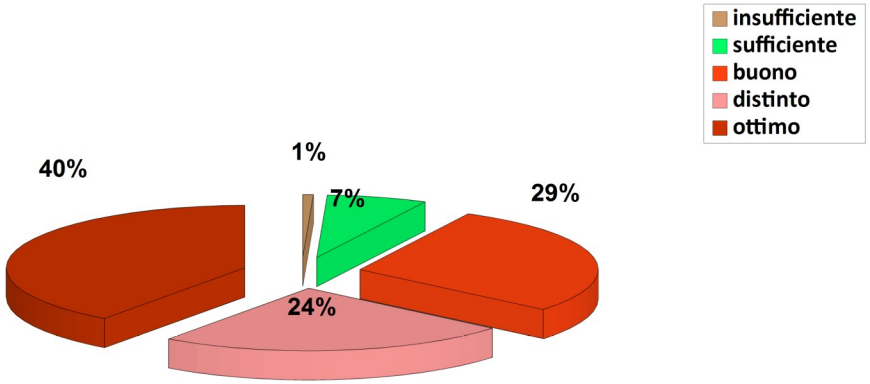
Giudizi espressi sul Coordinatore

Come giudichi :

	insufficiente	sufficiente	buono	distinto	ottimo
presentazione del seminario al suo avvio	2	21	105	89	143
presentazione dei partecipanti	1	30	110	89	130
descrizione degli obiettivi dell'argomento	0	23	97	87	153
interventi per risolvere problemi segnalati in aula	4	30	98	82	146
incontri con i partecipanti che hanno avuto problemi	4	31	102	84	139
interventi per favorire un clima positivo in aula	2	20	102	85	152
interventi per incentivare la partecipazione dei corsisti	5	16	105	88	145
totale	18	171	719	604	1008

	insufficiente	sufficiente	buono	distinto	ottimo
Percentuale gradimento	0,7	6,8	28,5	24,0	40,0

Grafico customer Coordinatore corsi 2018

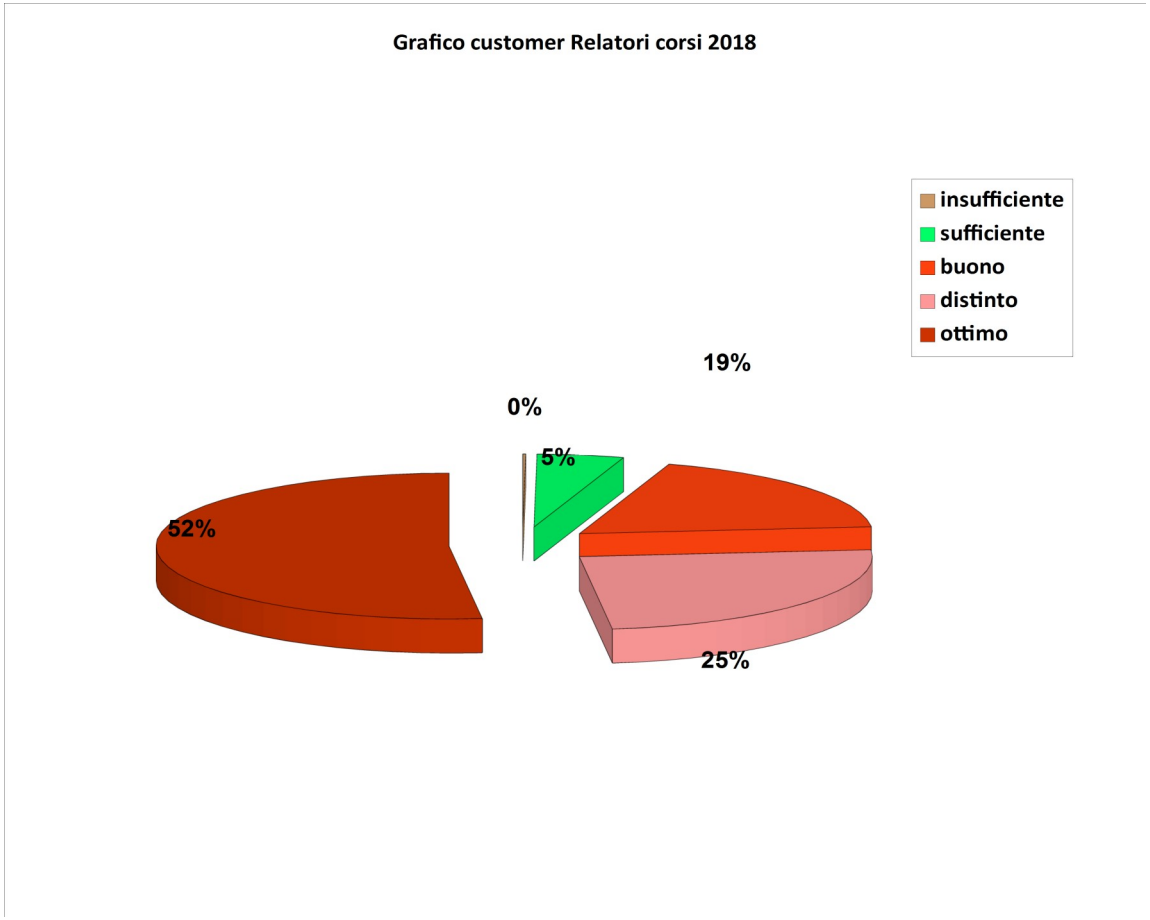


Giudizi espressi sui Relatori

Come giudichi :

	insufficiente	sufficiente	buono	distinto	ottimo
Capacità di gestire l'aula	0	21	68	84	187
Chiarezza nell'esposizione degli argomenti	1	16	70	85	188
Interesse suscitato	2	14	74	91	179
Disponibilita a fornire maggiori informazioni	0	16	63	90	191
Adeguatezza dei metodi di insegnamento	0	19	59	94	187
totale	3	86	334	444	932

	insufficiente	sufficiente	buono	distinto	ottimo
Percentuale gradimento	0,2	4,8	18,6	24,7	51,8



Attuazione del G.P.P.
Green Public Procurement
nella Città Metropolitana di Messina

Per **Green Public Procurement (GPP)** si intende "l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita.

GPP OBBLIGATORIO

In Italia il **Green Public Procurement** – ovvero l'adozione di **Criteri Ambientali Minimi** (CAM) negli appalti pubblici – è diventato obbligatorio per le forniture, servizi e lavori di qualsiasi importo con il nuovo *Codice dei Contratti Pubblici* (*D.lgs 50 del 18 Aprile 2016*, in particolare all'articolo 34, corretto poi con il *D.lgs del 19 aprile 2017, n. 56*).

L'Italia è il primo Paese in Europa ad aver reso obbligatorio il GPP.

Esso rappresenta una leva molto efficace, sia per migliorare la qualità dell'ambiente e della salute dei cittadini sia per promuovere e orientare interi settori verso produzioni ecosostenibili, dando uno slancio alla cd. "*Green Economy*".

Adottare il **GPP** significa – secondo quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale per il GPP (il PAN GPP approvato con *Decreto Interministeriale 135 dell'11 aprile 2008*, successivamente aggiornato con *Decreto 10 aprile 2013*) – rispettare i **Criteri Ambientali Minimi**, per categoria di Prodotto, approvati dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, reperibili sul sito dedicato al G.P.P.

http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi.

Le categorie di prodotto per le quali approvare dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), secondo quanto previsto dall'*articolo 1 comma 1127 Legge 296/2006*, sono undici:

1. **arredi** (mobili per ufficio, arredi scolastici, arredi per sale archiviazione e sale lettura)
2. **edilizia** (costruzioni e ristrutturazioni di edifici con particolare attenzione ai materiali da costruzione, costruzione e manutenzione delle strade)
3. **gestione dei rifiuti urbani e assimilati**
4. **servizi urbani e al territorio** (gestione del verde pubblico, arredo urbano)
5. **servizi energetici** (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento degli edifici, illuminazione pubblica e segnaletica luminosa)
6. **elettronica** (attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio e relativi materiali di consumo, apparati di telecomunicazione)
7. **prodotti tessili e calzature**
8. **cancelleria** (carta e materiali di consumo)
9. **ristorazione** (servizio mensa e forniture alimenti)
10. **servizi di gestione degli edifici** (servizi di pulizia e materiali per l'igiene)
11. **trasporti** (mezzi e servizi di trasporto, sistemi di mobilità sostenibile)

L'articolo 34 prevede che le stazioni appaltanti contribuiscano al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione nazionale per il GPP attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei CAM.

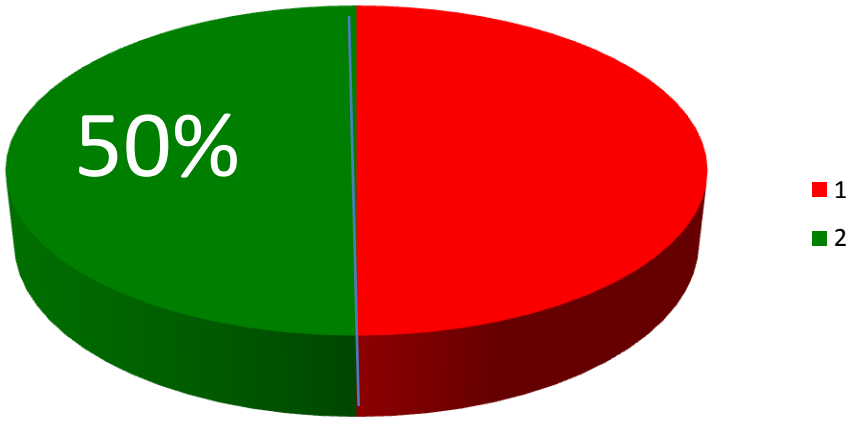
Inoltre ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, le stazioni appaltanti devono tenere in considerazione i criteri premianti inclusi nei CAM approvati dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

La documentazione progettuale e di gara non conforme ai CAM è impugnabile.

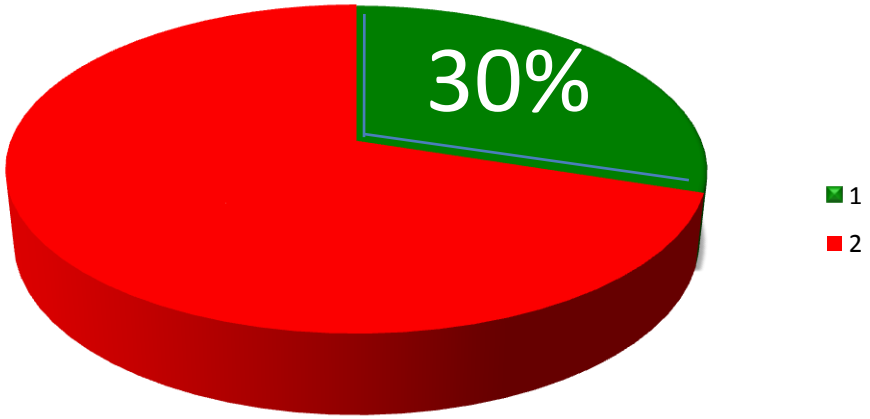
Anche le imprese devono conformare i propri prodotti e servizi ai CAM per poter partecipare alle gare per forniture e servizi mentre nelle gare per lavori devono essere impiegati materiali da costruzione e componenti edilizi conformi al CAM edilizia e al CAM strade, quest'ultimo in fase di definizione.

Inoltre per favorire, nelle gare per forniture e servizi, l'adozione di prodotti e servizi con certificazione di prodotto e per la diffusione dei sistemi di gestione ambientale e altri sistemi di certificazione dell'organizzazione, il Codice dei Contratti Pubblici (articolo 93, comma 7) prevede che l'importo della garanzia è ridotto:

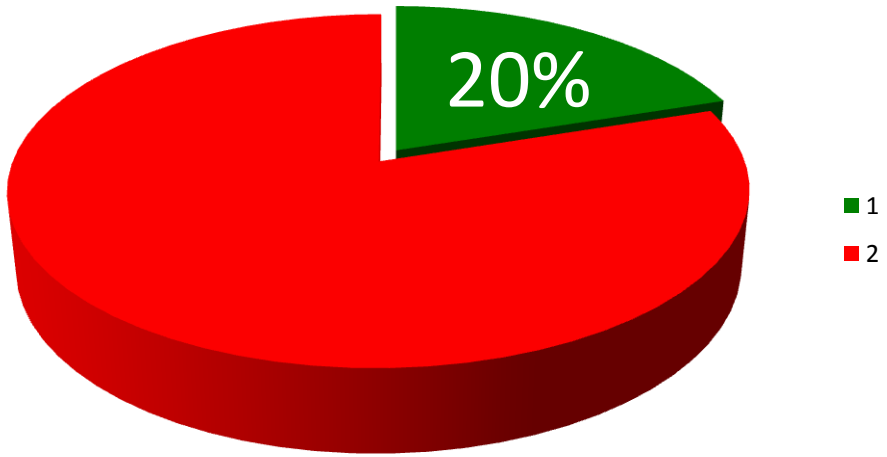
- **del 50 % per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;**



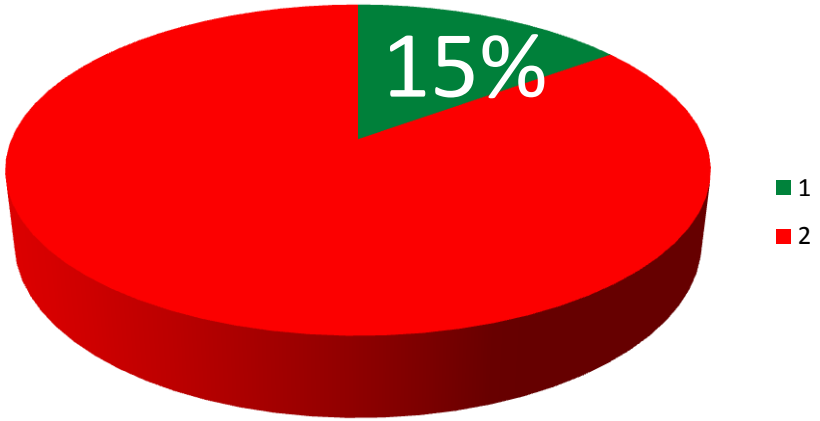
- **nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture del 30 %, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o del 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001;**



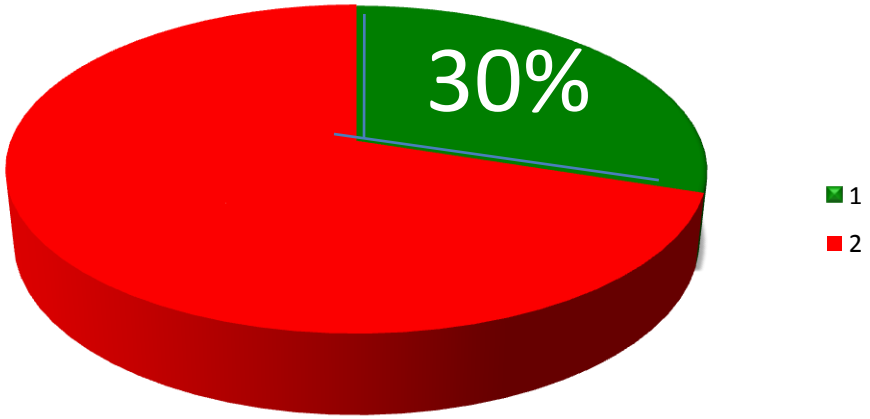
- **nei contratti relativi a servizi o forniture, del 20 %, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 % del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE);**



- nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, del 15 %, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;



• **nei contratti di servizi e forniture, del 30 %, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001...**



- o di certificazione etica social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Infine occorre ricordare che l'articolo 95 del Nuovo Codice sugli Appalti considera prevalente il criterio di aggiudicazione all'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa, dove, nella valutazione, il "prezzo" viene sostituito dal "costo", valutato comprendendo i costi relativi all'acquisizione, i costi connessi all'utilizzo – quali consumo di energia e altre risorse, costi di manutenzione, costi relativi al fine vita, come i costi di raccolta e di riciclaggio – e i costi imputati a esternalità ambientali legate ai prodotti, servizi o lavori nel corso del ciclo di vita, a condizione che il loro valore monetario possa essere determinato e verificato.

C.A.M. in vigore

ARREDI PER INTERNI Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)

ARREDO URBANO Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015)

AUSILI PER L'INCONTINENZA Forniture di ausili per l'incontinenza (approvato con DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016)

CALZATURE DA LAVORO E ACCESSORI IN PELLE
Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle (approvato con DM 17 maggio 2018, in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018)

CARTA Acquisto di carta per copia e carta grafica (approvato con DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)

CARTUCCE PER STAMPANTI
Forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro (approvato con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

APPARECCHIATURE INFORMATICHE DA UFFICIO
Fornitura di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio (pc portatili, Pc da tavolo, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature multifunzione, per ufficio) (approvato con DM 13 dicembre 2013, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)

EDILIZIA Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)

ILLUMINAZIONE PUBBLICA (fornitura e progettazione) Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017)

ILLUMINAZIONE PUBBLICA (servizio) Servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018)

ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI
Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012)

PULIZIA PER EDIFICI
Affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (approvato con DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012)

RIFIUTI URBANI Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (approvato con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

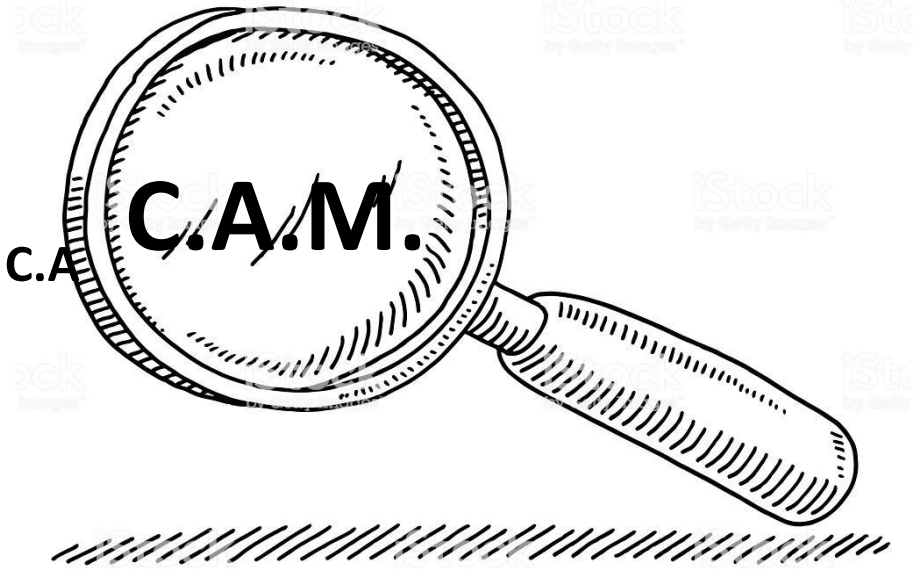
RISTORAZIONE COLLETTIVA Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (approvato con DM 25 luglio 2011, in G.U. n. 220 del 21 settembre 2011)

SANIFICAZIONE STRUTTURE SANITARIE Affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti (approvato con DM 18 ottobre 2016, in G.U. n. 262 del 9 novembre 2016)

TESSILI Forniture di prodotti tessili (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)

VEICOLI Acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada (approvato con DM 8 maggio 2012, in G.U. n. 129 del 5 giugno 2012)

VERDE PUBBLICO Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (approvato con DM 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)


C.A.M.

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 154° - Numero 102

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 3 maggio 2013 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 4 aprile 2013.

Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica - aggiornamento 2013.

Considerato l'art. 2 del decreto ministeriale GAB-DEC-2009-111 del 12 ottobre 2009 con il quale si stabilisce che detti Criteri Ambientali Minimi verranno aggiornati alla luce dell'evoluzione tecnologica del mercato e delle indicazioni della Commissione europea;

Preso atto che, in ottemperanza a quanto disposto dal citato art. 2 del decreto interministeriale dell'11 aprile 2008, con note del 21 febbraio 2013 prot. DVA-2013-0004581 e prot. DVA-2013-0004583 è stato chiesto al

1. Premessa
2. Oggetto e struttura del documento
3. Indicazioni di carattere generale relative all'appalto
    - 3.1 Riferimenti normativi
    - 3.2 Criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa"
    - 3.3 Indicazioni per l'uso della carta e per la riduzione dei fabbisogni
    - 3.4 Indicazioni specifiche per la stazione appaltante
4. Criteri ambientali per l'acquisto di carta riciclata
    - 4.1 Oggetto dell'appalto
    - 4.2 Specifiche tecniche
        - 4.2.1 Requisiti delle fibre
        - 4.2.2 Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni
    - 4.3 Criteri premianti
        - 4.3.1 Emissioni inquinanti (Ecolabel Europeo)
        - 4.3.2 Carta contenente fibre di cellulosa riciclata post-consumo
5. Criteri ambientali per l'acquisto di carta mista o vergine
    - 5.1 Oggetto dell'appalto
    - 5.2 Specifiche tecniche di base
        - 5.2.1 Requisiti delle fibre
        - 5.2.2 Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni
    - 5.3 Criteri premianti
        - 5.3.1 Emissioni inquinanti (Ecolabel Europeo)

Esempio Capitolato Tecnico

GARA PER LA FORNITURA DI CARTA NATURALE ECOLOGICA E CARTA RICICLATA ECOLOGICA IN RISME PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 3 L.R. 19/2007 Regione Piemonte

3.1 Caratteristiche tecniche minime

In conformità a quanto previsto dal Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) con cui sono stati adottati i "Criteri Ambientali Minimi" per l'Acquisto di carta per copia e carta grafica - aggiornamento 2013, i Prodotti di carta in risme da offrire devono rispettare, pena l'esclusione dalla gara in quanto elementi essenziali dell'offerta, i requisiti minimi di cui al presente paragrafo:

- tutti i Prodotti devono provenire da una cartiera certificata ISO 9001:2000;

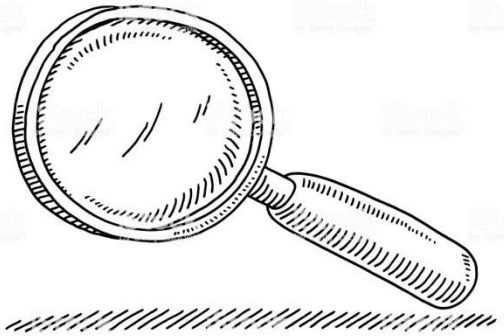
- la pasta per carta di tutti i Prodotti deve essere ECF (Elementar Chlorine Free) o TCF (Total Chlorine Free), cioè il processo di sbiancamento non deve essere stato effettuato per mezzo di gas di cloro (nel caso di ECF) o di cloro (nel caso di TCF);

- i Prodotti in carta naturale ecologica (A4N80 e A3N80) devono essere a superficie naturale e fabbricata con cellulosa al 100% originata da fibre vergini provenienti da boschi a gestione ambientale sostenibile;

- i prodotti in carta riciclata ecologica (A4R80, A3R80) devono essere fabbricati per il 100% da fibre riciclate (sia post che pre consumo) e la percentuale minima di fibre riciclate da post consumo deve essere pari o superiore all'85%.

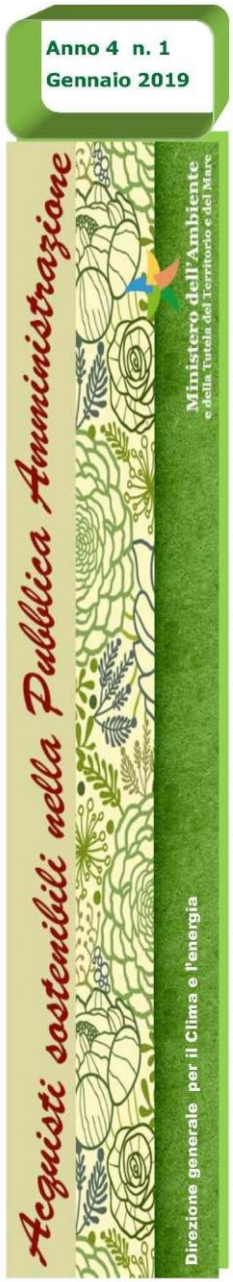
Si precisa, inoltre, che gli imballaggi esterni dovranno essere in cartone composto per il 100% da fibre riciclate e dovranno essere facilmente separabili, al fine di agevolare l'attività di raccolta differenziata da parte delle Amministrazioni.

I prodotti offerti dovranno altresì rispettare le caratteristiche tecniche di cui alle successive Tabelle. Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che offrano Prodotti le cui caratteristiche tecniche, dichiarate nelle Schede Tecniche Prodotti, siano inferiori ai valori minimi (tolleranza minima consentita) e/o superiori ai valori massimi (tolleranza massima consentita), laddove previsti, riportati nelle predette Tabelle.



DOCUMENTO DI GARA

- Bando
- Capitolato speciale d’appalto procedura aperta
- Aggiudicazione



Newsletter sul GPP del Ministero dell'Ambiente

https://www.minambiente.it/pagina/newsletter-gpp

II Fase:

Sessione (aprile-maggio 2019)
e-learning
per le C.M.
a cura dell'ISPRA

Grazie per l'attenzione

e buon lavoro!